



Comune di Aritzo

Provincia di Nuoro

RELAZIONE DI FINE MANDATO

del Sindaco Dott. Augusto Pili

ANNI 2010 - 2015

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SOMMARIO

PREMESSA.....
PARTE I - DATI GENERALI
POPOLAZIONE
ORGANI POLITICI
STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....
CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE
CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE
SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO
PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL)
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO.....
ATTIVITÀ NORMATIVA.....
ATTIVITÀ TRIBUTARIA.....
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
CONTROLLO DI GESTIONE
VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE
CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE/CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART. 147 – QUATER DEL TUOEL.....
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.
SINTESI DEI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO DEL BILANCIO DELL'ENTE.....
EQUILIBRIO PARTE CORRENTE DEL BILANCIO CONSUNTIVO RELATIVO AGLI ANNI DEL MANDATO
GESTIONE DI COMPETENZA. QUADRO RIASSUNTIVO.....
RISULTATI DELLA GESTIONE: FONDO DI CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
GESTIONE DEI RESIDUI. TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO
ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA
RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI

PATTO DI STABILITÀ INTERNO.....

INDEBITAMENTO

 EVOLUZIONE INDEBITAMENTO DELL'ENTE

 RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO

 UTILIZZO STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA.....

 CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI.....

 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

SPESA PER IL PERSONALE

 ANDAMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE.....

 SPESA DEL PERSONALE PRO-CAPITE

 RAPPORTO ABITANTI DIPENDENTI.....

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI.....

 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE.....

PREMESSA

La presente relazione viene redatta dal Sindaco del Comune di Aritzo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La seguente relazione è uno strumento che vuole tracciare un bilancio di sintesi dell'attività svolta nel corso del mandato amministrativo.

Il mandato amministrativo è trascorso in un periodo di forti modifiche legislative in ambito statale infatti il legislatore nazionale, con una serie di manovre ha fortemente confinato l'autonomia gestionale e aumentato il carattere impositivo dei comuni.

In particolare si evidenziano le numerose manovre finanziarie che hanno determinato:

- una forte contrazione dei trasferimenti erariali a favore degli Enti Locali;
- il complesso di norme sulla "spending review", che hanno imposto stringenti vincoli di finanza pubblica e specifici obblighi in capo a ciascun ente sulla programmazione delle spese;
- l'introduzione del sistema della Tesoreria Unica;
- il blocco degli investimenti dovuti ai vincoli posti dal patto di stabilità che hanno

Le manovre finanziarie sopra descritte, che si sovrappongono alla situazione di crisi che da tempo grava sulla comunità, hanno determinato l'incremento della pressione fiscale, della crescita della disoccupazione e del calo dei consumi che si ripercuotono pesantemente sulle attività commerciali e su diverse categorie di lavoratori.

La recessione economica, anche per il nostro comune, ha determinato un aumento dei bisogni dei cittadini in una fase di continue diminuzioni dei trasferimenti delle risorse erariali e regionali.

Mentre gli effetti diretti, sulla vita quotidiana dei cittadini, della crisi sono sempre più tangibili, l'accesso ai servizi sociali è stato condizionato dai tagli impartiti dalle manovre finanziarie che si sono, in questi ultimi anni, succedute.

Gli amministratori locali si sono ritrovati quotidianamente, con sempre meno risorse, ad affrontare gli effetti della crisi economica che ogni giorno assume i contorni sempre più nitidi di una crisi sociale profonda.

Si vuole evidenziare che il comparto dei Comuni sia quello che ha maggiormente contribuito al risanamento dei conti pubblici.

Vanno inoltre evidenziate le attività svolte per poter conformare l'ordinamento dell'Ente alla continua produzione normativa del Legislatore nazionale in materia di implementazione di un sistema di prevenzione della corruzione, con l'introduzione dell'obbligo di adozione del Piano triennale anticorruzione, del programma triennale della trasparenza, del nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici, della disciplina degli incarichi esterni, ecc..

L'azione amministrativa condizionata dal contesto politico e dai mutevoli bisogni della collettività è stata intensa e proficua, consentendo il raggiungimento di diversi degli obiettivi di mandato programmati. Questo è stato possibile grazie alla professionalità e all'impegno dei dipendenti comunali, degli Assessori e dei Consiglieri Comunali che hanno sostenuto l'azione di governo dell'Ente e spronato l'attività della Giunta con una costante azione di controllo e di indirizzo.

La piccola realtà montana del Comune di Aritzo è interessata dal lento ma progressivo fenomeno, in atto da alcuni decenni, dello spopolamento e su questo fronte si è incentrata particolare attenzione l'attività di governo, affinché l'innalzamento della qualità della vita anche attraverso il miglioramento dei servizi offerti, contribuisca nel prossimo futuro ad una inversione del trend demografico.

Si è intensamente lavorato, pur con sempre crescenti ristrettezze finanziarie, per dare alla comunità servizi efficienti programmando e intervenendo nella messa in sicurezza e nell'efficientamento degli edifici scolastici, nella viabilità urbana e rurale, negli interventi sul disagio e sociale.

Questo in una situazione finanziaria caratterizzata da progressivi tagli nei trasferimenti statali e regionali, dal pagamento di mutui legati a sentenze su espropri eseguiti negli anni ottanta ed ha imposto la necessità di una maggiore attenzione nella prudente gestione contabile e finanziaria dell'ente, sia di competenza che dei residui.

La presente relazione di fine mandato del Comune di Aritzo, sottoscritta dal Sindaco, sarà trasmessa all'Organo di revisione contabile ai fini della certificazione e, successivamente, al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

La maggior parte dei dati e delle tabelle di seguito riportati sono desunti dagli schemi dei certificati al bilancio e dai questionari inviati dall'organo di revisione alle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti; pertanto trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

IL SINDACO
DOTT. AUGUSTO PILI

PARTE I - DATI GENERALI

POPOLAZIONE

Popolazione residente al 31-12-2014:

Distribuzione della popolazione per anni e per sesso

2010			2011			2012			2013			2014*		
M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
686	696	1382	678	662	1340	673	658	1331	655	660	1315	649	656	1305

*Al 31/08/2014

ORGANI POLITICI

GIUNTA COMUNALE:

Sindaco: Augusto Pili.

Assessori: Pina Ariu (vice-sindaco), Giovanni Antonio Goddi, Salvatore Daga, Raffaele Paba (Tecnico).

CONSIGLIO COMUNALE:

COGNOME	NOME	CARICA
PILI	AUGUSTO	SINDACO - PRESIDENTE
ARIU	PINA	VICE SINDACO
GODDI	GIOVANNI ANTONIO	MAGGIORANZA
DAGA	SALVATORE	MAGGIORANZA
MANCA	ANTONIO	MAGGIORANZA (CAPOGRUPPO)
CURRELI	MAURO	MAGGIORANZA
LOI	CARLO	MAGGIORANZA
MAROTTO	DAVIDE	MAGGIORANZA
BRODU	GIOVANNA ANGELA	MAGGIORANZA
COGONI	CARMELO GESUINO CAMILLO	MINORANZA (CAPOGRUPPO)
AMBROSIO	GIUSI	MINORANZA
PILI	GIUSEPPE MICHELE	MINORANZA (CAPOGRUPPO)
LOI	ALDO	MINORANZA

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Organigramma:

Segretario: Dott. Stefano Schirmenti.

Numero posizioni organizzative: 3

- Area Amministrativa: La responsabilità dell'Area è stata in capo al Sindaco dal giugno 2010 sino al maggio 2013, dal Segretario Comunale da maggio 2013 fino a dicembre 2014 e dall'Assessore Paba Raffaele fino ad oggi;
- Tecnico-Manutentiva: Ing. Sabrina Vacca
- Area Finanziaria: dott.ssa Lai Rosanna, (per assenza, per malattia, della Dott.ssa Lai, al fine di evitare danni all'ente, il Segretario Comunale e successivamente al Sindaco è stata attribuita la responsabilità dell'area Finanziaria).

Numero totale personale dipendente: 12

L'AREA AMMINISTRATIVA COMPRENDE I SEGUENTI SERVIZI: Personale, Segreteria, Elettorale, Leva, Anagrafe e Stato Civile, Servizi Sociali, Biblioteca, Cultura, Turismo, Sport, Tempo libero, Pubblica istruzione, Servizi Igiene e Sanità;

L'AREA TECNICO – MANUTENTIVA COMPRENDE I SEGUENTI SERVIZI: Pianificazione Urbanistica, Edilizia, Lavori Pubblici, Ambiente ed Energia, Protezione Civile, Espropri, Patrimonio, Servizi Cimiteriali, Servizi Manutentivi, Verde Pubblico, Servizi Tecnologici e Vigilanza.

AREA FINANZIARIA COMPRENDE I SEGUENTI SERVIZI: Ragioneria, Paghe e Tributi.

CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE

L'amministrazione comunale si è insediata nel 2010 con delibera C.C. n. 4 del 12/06/2010 ed il mandato si è svolto regolarmente fino alla sua scadenza naturale. In tale periodo l'ente non è mai stato commissariato.

CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

La situazione della cassa è sovrastimata rispetto alle esigenze dell'Ente, in quanto, al 31/12/2014, pari ad Euro 3.076.752,62. Nel corso del mandato l'ente non ha mai dovuto ricorrere, né sussistono i presupposti, ad anticipazioni di tesoreria.

SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO

La necessaria riorganizzazione dell'Ente non poteva non far riferimento alle normative sulla gestione associata delle funzioni fondamentali che dal 2010 in poi, è stata oggetto da ricorrenti interventi legislativi tesi al perseguimento di un unico obiettivo: riduzione o contenimento della spesa pubblica (cfr. art. 14, D.L. n. 78 del 2010, convertito in L. n. 122 del 2010; art. 16 D.L. n. 138 del 2011, convertito in L. n. 148 del 2011; art. 19, D.L. n. 95 del 2012, convertito in L. n. 135 del 2012, legge 7 aprile 2014, n. 56).

L'ente ha voluto associare le funzioni attraverso la Comunità Montana Gennargentu-

Mandrolisai.

Purtroppo in quattro anni il nostro Comune ha subito le modifiche sia da parte del legislatore nazionale sia da quello regionale cambiando le funzioni da associare, prorogando la tempistica entro cui provvedervi, alzando le soglie di abitanti e ridefinendo le modalità per adempiervi.

L'ultima proroga dei termini è recentissima ed è prevista nella legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90. L'articolo 23, comma 1- quinquies , prevede, infatti, che la scadenza, inizialmente prevista per il 30 giugno 2014, slitti al 30 settembre rimanendo, peraltro, invariato il termine ultimo per procedere, confermato al 31 dicembre 2014 e rinviato ancora una volta a giugno 2015, questo continuo rinvio delle scadenze ha di fatto bloccato qualsiasi riorganizzazione degli uffici.

La nascita delle funzioni associate nei termini indicati dalla normativa avrebbe consentito di superare i problemi organizzativi del comune di Aritzo privo di personale qualificato che ha costretto più volte gli amministratori ad doversi far carico di attività gestionali. Si ricorda ancora una volta che il Comune è stato privo del Responsabile del Servizio Finanziario, del Responsabile del Servizio Amministrativo e del Segretario Comunale. La mancanza del Responsabile del servizio Finanziario ha impedito di adempiere nei termini alle comunicazione prescritte dalla normativa. Il ritardo dell'invio di detto documento è dovuto alla difficoltà a reperire i dati contabili soprattutto in merito al calcolo delle spese del personale.

PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL)

Nel 2010 non risultavo parametri deficitari mentre nel 2013 risulta non rispettato un parametro.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

ATTIVITÀ NORMATIVA

Nel quinquennio si è provveduto ad aggiornare alcuni regolamenti preesistenti e a redigerne ed approvarne dei nuovi, nell'ottica di adeguare l'azione amministrativa al contesto normativo e di favorire l'efficacia dei servizi erogati. Nella tabella seguente sono riportati i regolamenti aggiornati o predisposti ex novo, approvati dagli organi di governo, secondo le specifiche competenze:

N°	OGGETTO
1	C.C. 1 DEL 11.02.2011 CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI NUOVI PRINCIPALI DEL D. LGS 150/2009
2	C.C. N. 8 – REGOLAMENTO IN CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO LOCALI COMUNALI
3	2011 C.C. 9 19.05.2011 REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE C.C.8 19.05.
4	10 19.05 2011 REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI
5	23 15.09. 2011 APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE I TAGLI E LE MANOMISSIONI STRADALI E LE RISPETTIVE TARIFFE
6	24 15.09.2011 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA
7	31 2011 APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
8	3 2012 REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA
9	11 2012 REGOLAMENTO IN MERITO ALLA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE
10	22/2012 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE IMU
11	1/2013 APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI DEL COMUNE
12	9/2014 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC
13	15/2014 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DELLE STAZIONI RADIO BASE PER TELEFONIA MOBILE
14	4/2015 APPROVAZIONE REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO ECOMUSEO DELLA MONTAGNA SARDA E ODEL GENNARGENTU ARITZO

ATTIVITÀ TRIBUTARIA

La politica tributaria dell'ente è connessa al sistema normativo nazionale, che nel suo continuo aggiornamento ha portato in questi anni alla abrogazione di parte dei vecchi tributi e all'introduzione di nuovi, con modifiche profonde di disposizioni in materia di presupposti oggettivi e soggettivi. Questa condizione ha portato all'adeguamento delle disposizioni regolamentari comunali.

I prelievi sui rifiuti sono stati effettuati fino al 2013 in regime di TARSU e nel 2014 con la TARI.

Nella seguente tabella si riportano le tre principali aliquote che interessano i fabbricati (ICI, IMU, TASI):

Aliquote	2010			2011			2012			2013			2014		
	ICI	IMU	TASI	ICI	IMU	TASI	ICI	IMU	TASI	ICI	IMU	TASI	ICI	IMU	TASI
Aliquota abitazione principale	5 ‰	-	-	5 ‰	-	-	-	4 ‰	-	-	-	-	-	-	1 ‰
Detrazione abitazione principale	103,29	-	-	103,29	-	-	-	200,00	-	-	-	-	-	-	-
Altri immobili	5 ‰	-	-	5 ‰	-	-	-	7,6 ‰	-	-	7,6 ‰	-	-	7,6 ‰	1 ‰
Fabbricati rurali strumentali (solo IMU)	ESENTI ZONA MONTANA			ESENTI ZONA MONTANA			ESENTI ZONA MONTANA			ESENTI ZONA MONTANA			ESENTI ZONA MONTANA		

L'aliquota IRPEF applicata dal comune di Aritzo non prevede fasce di esenzione e risulta unica con valori invariati negli anni, come evidenziato dalla tabella seguente:

Aliquote addizionale Irpef	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota unica	0,2 %	0,2 %	0,2 %	0,2 %	0,2 %

Prelevi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelevi sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	PORTA A PORTA	PORTA A PORTA	PORTA A PORTA	PORTA A PORTA	PORTA A PORTA
Tasso di copertura	91,04%	83,72%	91%	89,77%	*
Costo del servizio	126.623	124.000	119.956	€ 133.632	

Non si è riuscito a reperire i dati dall'Ufficio tributi.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI

Il Segretario Comunale in qualità di organo deputato ai controlli interni, ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL, ha effettuato tale adempimento con cadenza semestrale e pertanto sia nel 1° semestre 2014 che il nel 2° semestre 2014.

Il controllo ha visto coinvolti i dipendenti del comune alternando il personale dell'ufficio segreteria e sono state analizzate le determinazioni dei vari settori oggetto di controllo. Per la selezione delle determinazioni oggetto a controllo ci si è avvalsi del sito www.blia.it che genera automaticamente il numero degli atti soggetti a controllo.

Nell'analisi del controllo si è fatto riferimento alla regolarità formale dell'atto, al rispetto della normativa, alla regolarità del procedimento, al rispetto della disciplina contabile e alla conformità degli strumenti di programmazione. Tutte le determinazioni oggetto di controllo hanno soddisfatto i criteri sopraelencati.

Ad ogni modo i verbali e la documentazione inerente i controlli effettuati sono depositati all'ufficio segreteria del comune.

CONTROLLO DI GESTIONE

L'azione amministrativa con l'applicazione delle linee programmatiche è stata condizionata dal contesto economico nazionale che si ripercosso pesantemente se in modo negativo sull'azione di governo locale.

Rispetto agli obiettivi di mandato si indicano di seguito le azioni intraprese e i risultati conseguiti.

Personale: In questo settore si è proceduto in questi anni alla creazione di un nucleo di valutazione con la predisposizione di un piano delle performance non presente prima.

Gestione del territorio: Considerando il limitato numero di bandi regionali e nazionali le azioni sono state limitate ma hanno visto una attività più attenta, mirata a valorizzare gli immobili pubblici esistenti e mettendoli in rete con le nuove opere. Un esempio la destinazione della Casa Devilla a sede del Museo della Cassapanca Aritzese, trasferimento del Museo in località Pastissu, Asilo Manca-Sulis:

Infatti la Casa Devilla, in seguito alla richiesta da parte di quest'amministrazione, è stata inserita nelle Case storiche della Sardegna, nella struttura si è realizzata la Mosta su Bicentenario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri, inoltre a seguito di delibera di Giunta Comunale si è data la possibilità di utilizzare la sede per la celebrazioni di matrimoni.

Si è proceduto con l'approvazione del P.A.E.S. (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) che permette una pianificazione strategica nel settore ambientale con criteri di eco-sostenibilità individuando attraverso diverse tipologie di azioni interventi che tendono a ridurre il consumo di energia derivate da combustibile fossile.

La qualità urbana e delle infrastrutture ha visto interventi localizzati e limitati rispetto alla programmazione; i principali interventi sono stati posti nella messa in sicurezza di numerose aree con la posa di ringhiere.

Ciclo dei rifiuti: da diversi anni è previsto l'obbligo per i Comuni di organizzare il servizio di raccolta differenziata, consistente nella separazione per tipo degli scarti prodotti dai cittadini. Si tratta di una raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero di materia prima. L'art. 205 del DLg. 15 del 2006 e specifiche direttive della Giunta regionale, hanno previsto degli obiettivi percentuali cadenzati negli anni, lasciando agli enti locali l'organizzazione circa le modalità di

raccolta. Il Comune di Aritzo, gestisce il servizio in forma associata (gestione del servizio da parte della Comunità Montana Gennargentu-Mandrolisai)

Istruzione: l'ente ha garantito la salvaguardia dei plessi della scuola primaria e dell'infanzia con l'accorpamento di tutti i servizi in un unico stabile. L'istruzione è supportata dalla costante erogazione dei servizi strumentali, quali la mensa scolastica, le borse di studio, i rimborsi spese e i contributi per finanziare progetti con maggiori ore di compresenza nelle pluriclassi. Al servizio di istruzione obbligatorio, si aggiunge la gestione comunale del servizio ludoteca nei mesi estivi di chiusura delle scuole.

Cultura e sport: nel corso del mandato amministrativo sono state realizzate numerose iniziative culturali, con il coinvolgimento del mondo associazionistico con lo scopo di salvaguardare e valorizzare le tradizioni e le risorse culturali del territorio. Notevole attenzione è stata dedicata alle società sportive contribuendo con fondi da bilancio per garantirne l'attività e la sopravvivenza con il coinvolgimento di parte del mondo giovanile.

Sociale: quest'amministrazione è stata da sempre sensibile ai bisogni sociali con specifico riferimento a fasce di età e condizioni. Con riferimento alla popolazione anziana si è garantita l'attività di supporto a domicilio, con una rete di servizi volta a migliorare la qualità della vita, quali ad esempio il servizio di assistenza a domicilio.

Particolare attenzione è stata riservata alle persone in condizione di disagio socio-economico beneficiarie di specifiche linee di intervento (principalmente contributi a fronte di attività di servizio civico e, in misura inferiore, contributi economici), con risorse all'uopo trasferite dalla Regione Sardegna nell'ambito del programma di azioni di contrasto delle povertà estreme. Sempre nel campo sociale è stato fondamentale il lavoro di rete svolto dal Comune congiuntamente ai vari attori presenti nel territorio, al fine di attuare il Piano Locale unitario del Distretto Sanitario di Nuoro. Su questo fronte è stata avviata la gestione associata dei servizi di educazione territoriale e di assistenza domiciliare.

VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

Il sistema di valutazione vigente, approvato dal Comune risulta coerente con le novità introdotte dal D.Lgs 150/2009. In particolare sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio. Il sistema di Valutazione prevede le regole relative al processo di misurazione e valutazione delle performance dei Titolari di PO e quelle destinate al personale dei livelli. La valutazione sulla performance individuale è collegata al livello di raggiungimento degli obiettivi di performance individuale assegnati nel Piano delle Performance/Piano degli obiettivi di Performance e alla valutazione dei comportamenti professionali. La performance organizzativa afferisce all'organizzazione nel suo complesso, pertanto la valutazione è relativa al contributo dato da ciascuna unità organizzativa alla realizzazione dell'obiettivo di performance organizzativa assegnata nel Piano delle Performance/Piano degli obiettivi di Performance.

CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE/CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART. 147 – QUATER DEL TUOEL

L'ente non possiede partecipazioni in società quotate.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

SINTESI DEI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO DEL BILANCIO DELL'ENTE

ENTRATE	2010	2011	2012	2013	2014 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.331.210,41	2.318.548,53	2.293.999,59	2.168.533,87	2.144.766,98	-8,00
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	189.454,37	2.171.903,52	967.479,28	516.024,56	395.106,19	108,55
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	1.531.932,61	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.520.664,78	6.022.384,66	3.261.478,87	2.684.558,43	2.539.873,17	0,76

SPESE	2010	2011	2012	2013	2014 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.940.736,31	1.931.729,71	1.849.955,29	1.824.307,35	1.776.099,30	-8,48
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	375.098,83	712.955,17	1.025.617,04	815.333,50	337.558,73	-10,01
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	48.423,72	51.539,95	54.857,45	58.389,20	62.149,12	28,34
TOTALE	2.364.258,86	2.696.224,83	2.930.429,78	2.698.030,05	2.175.807,15	-7,97

PARTITE DI GIRO	2010	2011	2012	2013	2014 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	178.944,81	166.132,33	145.083,42	137.817,12	170.138,03	-4,92
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	178.968,07	166.211,64	147.672,57	137.817,12	188.382,28	5,26

EQUILIBRIO PARTE CORRENTE DEL BILANCIO CONSUNTIVO RELATIVO AGLI ANNI DEL MANDATO

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014 (*)
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.331.210,41	2.318.548,53	2.293.999,59	2.168.533,87	2.144.766,98
Spese titolo I	1.940.736,31	1.931.729,71	1.849.955,29	1.824.307,35	1.776.099,30
Rimborso prestiti parte del titolo III	48.423,72	51.539,95	54.857,45	58.389,20	62.149,12
Saldo di parte corrente	342.050,38	335.278,87	389.186,85	285.837,32	306.518,56
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014 (*)
Entrate titolo IV	189.454,37	453.769,58	967.479,28	516.024,56	395.106,19
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	189.454,37	453.769,58	967.479,28	516.024,56	395.106,19
Spese titolo II	375.098,83	712.955,17	1.025.617,04	815.333,50	337.558,73
Differenza di parte capitale	-185.644,46	-259.185,59	-58.137,76	-299.308,94	57.547,46
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	264.581,00	312.860,00	179.390,00	324.000,00	60.818,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	78.936,54	53.674,41	121.252,24	24.691,06	118.365,46

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

GESTIONE DI COMPETENZA. QUADRO RIASSUNTIVO

GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo					
	2010	2011	2012	2013	2014 (*)
Riscossioni	2.257.885,76	2.171.903,00	1.864.128,00	1.983.203,78	1773383,04
Pagamenti	1.586.964,20	1.531.932,00	1.416.293,69	1.216.990,31	-1154136,34
Differenza	670.921,56	639.971,00	447.834,31	766.213,47	619246,7
Residui Attivi	441.723,83	766.547,00	1.542.434,29	839.213,47	934034,23
Residui Passivi	956.262,73	1.330.505,00	1.661.808,66	1.618.856,86	1.173.537,83
Differenza	-514.538,90	-563.958,00	-119.374,37	-779.685,09	-239503,6
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	156.382,66	76.013,00	328.459,94	-13.471,62	379.743 ,10

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2010	2011	2012	2013	2014 (*)
Vincolato	1.195.706,00	589.269,00	451.740,25	454.735,57	171.558,00
Per spese in conto capitale	0,00	89.181,00	634.238,16	634.238,16	284.923,12
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	517.256,00	351.843,46	741.838,91	2.505.771,55
TOTALE	1.195.706,00	1.476.900,00	726.256,81	1.830.812,64	2.692.252,67

* per assenza per malattia della RSF non è stato possibile reperire i dati

RISULTATI DELLA GESTIONE: FONDO DI CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	1.660.627,00	1.960.201,00	2.193.777,25	2.632.824,54	2.632.824,54
Totale residui attivi finali	8.543.771,00	5.424.880,00	6.092.895,40	6.218.192,55	6.207.328,97
Totale residui passivi finali	9.008.689,00	5.908.181,00	6.474.437,43	7.020.204,45	6.269.750,75
Risultato di amministrazione	1.195.709,00	1.476.900,00	726.256,81	1.830.812,64	2.962.252,67
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	45.332,00	0,00	0,00	22.514,01	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	60.930,00		17.190,00	1.485,99	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	114.000,00	0,00	0,00	35.000
Spese di investimento	158.319,00	198.860,00	162.200,00	300000,00	25.818
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	264.581,00	312.860,00	179.390,00	324.000,00	60.818,00

GESTIONE DEI RESIDUI. TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO aritzo

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato (2010)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Tributarie	511.605,08	196.565,64	0,00	1.497,23	6.218.192,55	6.453.528,03	114.199,38	6.567.727,41
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	439.324,33	255.790,93	0,00	0,00	7.020.204,45	7.281.345,03	248.386,22	7.529.731,25
Titolo 3 – Extratributarie	244.498,77	5.234,12	0,00	3.847,65	240.651,12	235.417,00	120,00	235.537,00
Parziale titoli 1+2+3	1.195.428,18	457.590,69	0,00	5.344,88	13.479.048,12	13.970.290,06	362.705,60	14.332.995,66
Titolo 4 – In conto capitale	7.410.931,66	70.008,11	0,00	22.422,62	7.388.509,04	7.318.500,93	66.921,99	7.385.422,92
Titolo 5 – Accensione di prestiti	12.072,71	0,00	0,00	0,00	12.072,71	12.072,71	0,00	12.072,71
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	72.977,57	33.978,26	0,00	16,05	72.961,52	38.983,26	12.096,24	51.079,50
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	8.691.410,12	561.577,06	0,00	27.783,55	20.952.591,39	21.339.846,96	441.723,83	21.781.570,79

RELAZIONE DI FINE MANDATO

RESIDUI ATTIVI anno del mandato (2014)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Tributarie	319.100,92	3.507,13	0,00	60,00	319.040,92	315.533,79	197.047,64	512.581,43
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	880.717,04	550.425,84	0,00	0,00	880.717,04	330.291,20	129.908,51	460.199,71
Titolo 3 – Extratributarie	237.418,62	7.215,90	0,00	0,00	237.418,62	230.202,72	17.622,38	247.825,10
Parziale titoli 1+2+3	1.437.236,58	561.148,87	0,00	60,00	1.437.176,58	876.027,71	344.578,53	1.220.606,24
Titolo 4 – In conto capitale	4.606.291,23	152.665,75	0,00	0,00	4.606.291,23	4.453.625,48	489.250,00	4.942.875,48
Titolo 5 – Accensione di prestiti	12.072,71	0,00	0,00	0,00	12.072,71	12.072,71	0,00	12.072,71
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	37.294,88	0,00	0,00	0,00	37.294,88	37.294,88	5.343,24	42.638,12
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	6.092.895,40	713.814,62	0,00	60,00	6.092.835,40	5.379.020,78	839.171,77	6.218.192,55

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato (2010)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	1.609.792,79	432.467,64	15.009,93	1.594.782,86	1.162.315,22	0,00	1.162.315,22	1.609.792,79
Titolo 2 – Spese in conto capitale	8.018.649,33	1.144.706,38	0,00	8.018.649,33	6.873.942,95	0,00	6.873.942,95	8.018.649,33
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	16.169,58	0,00	0,00	16.169,58	16.169,58	0,00	16.169,58	16.169,58
Totale titoli 1+2+3+4	9.644.611,70	1.577.174,02	15.009,93	9.629.601,77	8.052.427,75	0,00	8.052.427,75	9.644.611,70

RELAZIONE DI FINE MANDATO

RESIDUI PASSIVI anno del mandato (2013)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	1.905.992,27	579.096,47	539,79	1.905.452,48	1.326.356,01	0,00	1.326.356,01	1.905.992,27
Titolo 2 – Spese in conto capitale	4.528.139,85	444.957,45	31.568,95	4.496.570,90	4.051.613,45	0,00	4.051.613,45	4.528.139,85
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	40.305,31	16.926,88	0,30	40.305,01	23.378,13	0,00	23.378,13	40.305,31
Totale titoli 1+2+3+4	6.474.437,43	1.040.980,80	32.109,04	6.442.328,39	5.401.347,59	0,00	5.401.347,59	6.474.437,43

ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

Residui attivi al 31.12.2013	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	102.709,79	102.811,00	110.013,00	197.047,64	512.581,43
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	172.019,06	45.294,96	112.977,18	129.908,51	460.199,71
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	229.960,47	121,36	120,89	17.622,38	247.825,10
Totale	504.689,32	148.227,32	223.111,07	344.578,53	1.220.606,24
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.491.652,54	208.972,94	753.000,00	489.250,00	4.942.875,48
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	12.072,71	0,00	0,00	0,00	12.072,71
Totale	3.503.725,25	208.972,94	753.000,00	489.250,00	4.954.948,19
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	28.348,82	686,40	8.259,66	5.343,24	42.638,12
TOTALE GENERALE	4.036.763,39	357.886,66	984.370,73	839.171,77	6.218.192,55

RELAZIONE DI FINE MANDATO

Residui passivi al 31.12.2013	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	805.537,28	280.217,04	240.601,69	797.127,15	2.123.483,16
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.029.700,91	195.008,77	826.903,77	814.436,89	4.866.050,34
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	14.452,10	5.177,87	3.748,16	7.292,82	30.670,95
TOTALE GENERALE	3.849.690,29	480.403,68	1.071.253,62	1.618.856,86	7.020.204,45

Preso Atto che la Sezione Controllo della Corte dei Conti per la Ras, con nota 2934 del 08/06/2012, evidenziava per l'esercizio finanziario 2010, alta incidenza dei residui attivi e passivi precedenti l'annualità 2007 e sulla base delle sollecitazioni del revisori dei conti Dott. G. Mattu la Giunta Comunale, in data 23/10/2012, ha richiesto al Responsabile del servizio finanziario la necessità della riscossione dei crediti per imposte e tasse non ancora riscossi.

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	218,52	166,23	150,14	99,16	109,84

Residui attivi titolo I e III*	663.278,59	557.333,89	556.519,54	760.406,53	721.770,07
Accertamenti correnti titoli I e III	303.537,28	335.282,52	370.659,03	766.835,68	657.088,98

*Residui da Riportare: Accertamenti Competenza Minori Entrate Competenza Reversali Competenza +
Accertamenti Residui Minori Entrate Residui Reversali Residui

**Accertamenti competenza Minori Entrate Reversali

PATTO DI STABILITÀ INTERNO

2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014
	NS	NS	S	S

"S" = soggetto a patto di stabilità

"NS" = non soggetto a patto di stabilità

L' ente ha sempre rispettato i parametri posti dal patto di stabilità

INDEBITAMENTO

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO DELL'ENTE

Nella tabella successiva vengono indicate le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Titolo V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	403.855	355.432	303.892	249.035	190.645
Popolazione residente	1382	1340	1331	1315	1305
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	292	265	228	189	146

RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO

Nella tabella successiva viene indicata la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,050 %	0,930 %	0,770 %	0,760%	0,510%

UTILIZZO STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'amministrazione comunale non ha utilizzato nessun tipo di strumento di finanza derivata.

CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	7.741.800,05
Immobilizzazioni materiali	17.401.026,84		
Immobilizzazioni finanziarie	172,00		
rimanenze			
crediti	8.652.784,91		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	17.785.565,97
Disponibilità liquide	1.660.624,00	debiti	2.187.241,73
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale attivo	27.714.607,75	Totale passivo	27.714.607,75

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	6.502.914,28
Immobilizzazioni materiali	19.056.021,03		
Immobilizzazioni finanziarie	172		
rimanenze			
crediti	6.248.690,09		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	19.269.993,92
Disponibilità liquide	2.632.824,54	debiti	2.344.799,46
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	28.117.707,66	totale	28.117.707,66

CONTO ECONOMICO IN SINTESI

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere:

SPESA PER IL PERSONALE

ANDAMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

	2010	2011	2012	2013	2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	480.690	530.649	530.649	430.760	470.418
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	480.690	530.649	430.760	449.846	438.009
Rispetto del limite	SI	SI	no	no	no
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,14 %	23,80 %	29,74 %	27,07%	20%

Il parere espresso dal Responsabile del Servizio finanziario al bilancio di Previsione 2014 evidenziava il mancato rispetto della riduzione della spesa del personale mentre dal calcolo effettuato per il rendiconto 2014 si è verificato il suo rispetto.

SPESA DEL PERSONALE PRO-CAPITE

	2010	2011	2012	2013	2014
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	347	396	323	342	335

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

RAPPORTO ABITANTI DIPENDENTI

	2010	2011	2012	2013	2014
<u>Abitanti</u> Dipendenti	40057	44220	35896	37487	36500

8.7. Fondo risorse decentrate.

Non è stato possibile reperire i dati

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate					

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Aritzo sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica e pubblicata presso il sito istituzionale dell'ente (<http://www.comune.aritzo.nu.it/>).

Aritzo, 28/05/2015

IL SINDACO

Dott. Augusto Pili

.....

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione
economico finanziario

Dott. **Mauro Serra**